

DIPARTIMENTO
DI PSICOLOGIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DECISIONE DI CONTRARRE – AFFIDAMENTO DIRETTO SUL MEPA

Mepa: trattativa diretta n. 5742818

ORDINE P.A.: n. 221/2025

CIG: B8E1BB1A3C

CUP: B55E24000720005

Il Responsabile Amministrativo Delegato

VISTO il Decreto legislativo del 30 marzo 2011, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO lo Statuto di Sapienza, Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012 prot. n. 0068595 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, attualmente vigente, emanato con Decreto Rettorale n. 1160 del 29/04/2021;

VISTA la Disposizione del Direttore Generale n. 5039 del 31/12/2024 con la quale alla dott.ssa Gaia De Filippo personale di Cat. EP, è stato rinnovato l’incarico di Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento dal 01/01/2025 al 31/12/2025;

VISTO il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 di Sapienza Università di Roma, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2 del 28/01/2025;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);

VISTI i principi generali enunciati negli artt. da 1 a 12 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, specificatamente, i principi di risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;

VISTO l’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l’allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

VISTI i commi 1 e 2 dell’art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che “1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il



contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)”

VISTO l’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui “1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell’ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)”.

VISTO l’art. 49 rubricato “Principio di rotazione” che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, “*è comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00*” (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto (comma 4); per i contratti affidati con le procedure di cui all’articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l’indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (comma 5);

VISTO l’art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 a tenore del quale l’affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (*omissis*)”.

VISTO l’art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, per i quali l’affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà



la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;

VISTO l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTA *la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 391/2024 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025;*

VISTA *la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392/2024 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2025 - 2027;*

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art. 4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTE le Linee Guida di "Sapienza", Università di Roma, per l'utilizzo del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 36/2023 (Prot. n. 0060790 del 03/07/2023); in particolare le indicazioni anche



operative in merito al Principio del Risultato *“l’affidamento del contratto e la sua esecuzione, quale risultato che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono perseguire con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo”*;

VISTE le Linee Guida sugli affidamenti diretti per l’acquisto di beni e servizi anche finanziati in tutto o in parte dal PNRR/PNC dopo il “correttivo” del codice dei contratti” di “Sapienza” Università di Roma (Prot. n. 66074 del 05/05/2025);

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 29/10/2024 con la quale è stato approvato il Budget autorizzatorio di previsione annuale 2025, il Budget economico e degli investimenti triennale non autorizzatorio anni 2025-2027;

CONSIDERATO che sono state effettuate consultazioni verbali presso il personale del Centro di Spesa volte ad acquisire le disponibilità per ricoprire l’incarico di R.U.P.;

VISTA la Disposizione n. 72/2025 Prot. n. 5621 del 16/01/2025 a firma della Direttrice Generale, Dott.ssa Loredana Segreto, con la quale la Dott.ssa Gaia De Filippo è nominata R.U.P. per le procedure di acquisto per beni e servizi effettuate dal Dipartimento sino al 31 dicembre 2025 e che la stessa è in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile Unico di Progetto previsti dall’art. 15 e dall’allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023;

VISTA la richiesta di acquisto di materiale di consumo per laboratori formulata dalla Prof.ssa Cristina Ottaviani (Resp. del Progetto Dott.ssa Chiara Pesca) Rif. RA_20251022_36472 nella quale è precisato che:

- la fornitura del bene, oggetto dell’acquisto, è funzionale, in ambito istituzionale, a scopi scientifici e di ricerca;
- la fornitura del bene, oggetto dell’acquisto, non è in Convenzione CONSIP, ma è presente sul Mepa;
- la fornitura del bene, oggetto dell’acquisto, è soggetto vincolo di esclusività;

VISTO che il RUP ha valutato che non è sussistente, nel caso di specie, un interesse transfrontaliero certo per i seguenti motivi: affidabilità dell’operatore economico e modico valore dell’acquisto;



VISTO che l'art. 53 co. 4 del D.lgs. 36/2023 prevede che sia facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione di contratti sotto la soglia europea in casi debitamente motivati;

VISTO che il RUP ha valutato la mancata necessità di richiedere la garanzia definitiva in considerazione dei seguenti motivi: affidabilità dell'operatore economico e modico valore dell'acquisto;

VISTO che l'importo presunto, come da RA_20251022_36472, per l'acquisto della fornitura del bene, è stato ritenuto e dichiarato pari ad euro 653,00 IVA esclusa;

VISTO che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il parere favorevole alla richiesta di acquisto della Direttrice del Dipartimento reso in data 22/10/2025;

RITENUTI i motivi, addotti nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che è stato individuato l'O.E. D.B.A. Italia s.r.l. P.I. 07484470153;

CONSIDERATO che il suddetto è stato individuato in ragione dell'esclusività della fornitura richiesta;

CONSIDERATO che, per l'operatore economico sopra citato, è stata acquisita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento, così come prescritto dall'art. 52 D.Lgs. 36/2023, letto in combinato disposto con gli artt. da 94 a 98 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che l'importo di euro 653,00 IVA esclusa è stato ritenuto congruo per l'acquisto de quo;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);



ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio 2025;

DETERMINA

1. la nomina di GAIA DE FILIPPO, quale Responsabile Unico di Progetto, perché in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;
2. di autorizzare l'affidamento all'operatore economico D.B.A. Italia s.r.l. P.I. 07484470153 per i motivi indicati in premessa, della fornitura del bene richiesto mediante trattativa diretta sul Mepa n. 5742818 - ordine P.A. n. 221/2025, CIG: B8E1BB1A3C CUP: B55E24000720005 per un importo pari ad euro 653,00 IVA esclusa;
3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di euro 796,66 IVA inclusa sul seguente conto di bilancio:
AC.05.01.010.010 Materiale di consumo per laboratori
del Progetto SAP_RICERCA_2024_ABUSOINFANTILE_PESCA_C_01 "Analisi dell'impatto dell'abuso e del neglect infantile sui parametri cardiovascolari in una popolazione di giovani adulti" di cui è Responsabile scientifico la Dott.ssa Chiara Pesca;
4. di stabilire nelle condizioni contrattuali:
 - a) che il pagamento, per la fornitura del bene di cui sopra, verrà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - b) una clausola risolutiva espressa, in caso di difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.

F.to
Il Responsabile Amministrativo Delegato
Dott.ssa Gaia De Filippo